



SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione del CdS	Medicina e chirurgia 'F'		
Codicione	0580107304200007		
Codice Corso	30893		
Classe di laurea	LM-41		
Sede	ROMA		
Dipartimento	SCIENZE ANATOMICHE, ISTOLOGICHE, MEDICO LEGALI E DELL'APPARATO LOCOMOTORE		
Facoltà	Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia		
Anno di Attivazione	2011-2012		
Tipo	☐ L	☒ LMCU	☐ LM
Erogazione ¹	☒ Convenzionale	☐ Mista	☐ Prevalentemente a distanza
			☐ Integralmente a distanza
Durata normale	6 anni		
Commissione di Gestione AQ (CGAQ- CdS)	<u>Componenti obbligatori</u> Prof.ssa Giulia d'AMATI (Responsabile del CdS) Prof. Marcello ARCA (Responsabile della Scheda di Monitoraggio) Prof.ssa Marianna MARANGHI (Vicepresidente del CdS) Sig.ra Elisabetta ROSSI (Rappresentante degli studenti) <u>Altri componenti</u> Prof.ssa Cristina LIMATOLA (Docente del Cds) Prof. Dario COLETTI (Docente del CdS) Prof. Luigi Palla (Docente del CdS) Dott. Gian Marco Rea (rappr. Medici di Medicina Generale) Dr.ssa Lucia D'AMORE (Tecnico Amministrativo con funzione di management didattico) La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale: 13/10/2025: Analisi delle linee guida, del template e dei dati inviati dal TQ. 20/10/2025: Compilazione SMA sezione 2 e sezione 3. 29/10/2025: Compilazione SMA sezione 4 31/10/2025: Compilazione SMA sezione 5 e sezione 6 e revisione finale intero documento		



Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS	Il Consiglio di corso di laurea si è riunito il giorno 16/12/2025 per la discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale predisposta dalla CGAQ-CdS. Oggetto della discussione: Durante la riunione la Presidente del CdL ha illustrato dettagliatamente ai membri del Consiglio la SMA, evidenziando che dalla relazione annuale della CPDS è emerso che il documento è stato compilato in maniera esaustiva e che non sono state evidenziate criticità per quanto riguarda i parametri presi in esame. La Presidente, inoltre, sottolinea, che la relazione annuale della CPDS esorta a continuare le azioni già intraprese. Dopo la discussione, il Consiglio di corso di laurea approva all'unanimità la SMA.
Data della delibera di approvazione della SMA da parte dell'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS	16 dicembre 2025

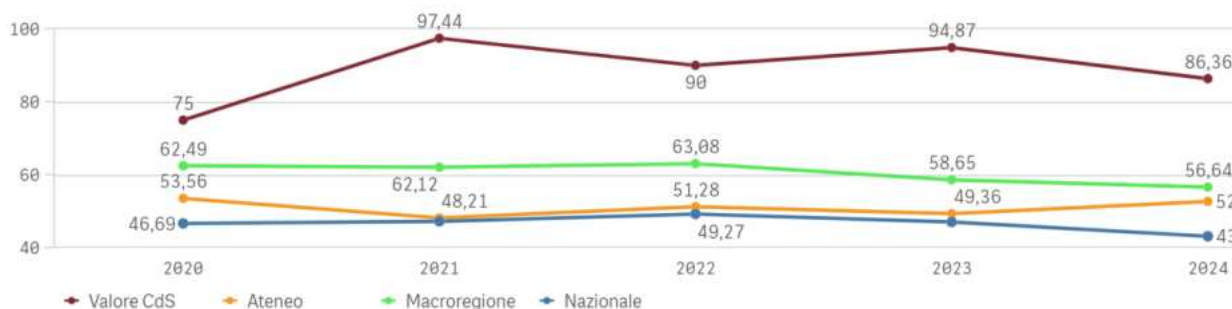


SEZIONE 2 - BREVE ANALISI E COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DI EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE, PUNTI DI FORZA E AREE DI MIGLIORAMENTO

Attrattività

iC03: percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni. La percentuale di studenti immatricolati per l'aa 2024-25 al corso 'F' in Medicine and Surgery e provenienti da Paesi Esteri o da altre regioni italiane risulta molto elevata (86,36%) anche se in leggera flessione rispetto al biennio precedente (94,87% per l'aa 2023/24, 90% per l'aa 2022/23). I valori medi di questo indicatore relativi all'ultimo triennio raggiungono infatti livelli superiori ai benchmark proposti (media triennio CdS: 90,4%; Ateneo: 51,1%; Area geografica: 59,4%; Italia non telematici: 46,5%) con una percentuale media dell'ultimo triennio pari a 83,7% di studenti stranieri. L'elevata percentuale di studenti stranieri iscritti è sicuramente dovuta almeno in parte alla lingua di erogazione del corso, ma contribuisce al richiamo di studenti internazionali anche la prassi, istituita a livello di Ateneo dall'anno accademico 2023-24, di organizzare un evento online (Open Day to the World) per la presentazione dei corsi in lingua inglese nell'ambito delle Scienze della Salute, al quale partecipa anche il CdS. Mettendo a confronto i valori medi dell'ultimo triennio relativi all'indicatore iC03 del corso 'F' in Medicine and Surgery con quelli del CdS in Medicine and Surgery dell'Ateneo di Roma Tor Vergata (benchmark adeguato, data la lingua di erogazione del corso) si osserva come la percentuale di studenti provenienti da altre nazioni o da altre regioni italiane sia nettamente a favore del corso F (90,4% vs 82,4%) ad ulteriore testimonianza dell'efficacia di eventi di promozione internazionale del corso stesso.

iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni
 [Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA



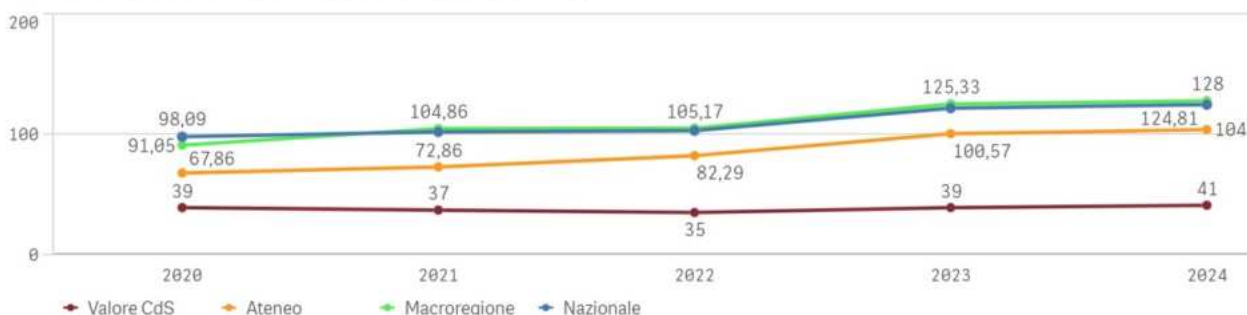
iC00b Immatricolati puri. Per quanto riguarda gli immatricolati puri al CdS, nell'anno 2024 questo numero era pari a 42, in crescita rispetto al 2023 (n= 39) e al 2022 (n=35). Questi dati appaiono molto soddisfacenti, considerando che il numero di posti attribuiti al CdS da decreto ministeriale è pari rispettivamente a 45 per UE/non UE residenti, e a 13 per non UE. La quota restante di studenti proviene da corsi in lingua inglese nell'ambito delle scienze della salute, sia di Atenei italiani che esteri, a dimostrazione dell'attrattività del CdS, e questo dato è confermato dal numero di iscritti regolari (**iC00d**) in crescita nell'ultimo triennio (2022, n=337; 2023, n=347; 2024, n=353).

Per quanto riguarda gli indicatori ANVUR relativi all'attrattività del CdS, non si rilevano aree di miglioramento. Un punto di forza è sicuramente la partecipazione del CdS al "Virtual Open Day" dei corsi dell'area delle Scienze della Salute.



iC00b - Immatricolati puri (L, LMCU)

[Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA



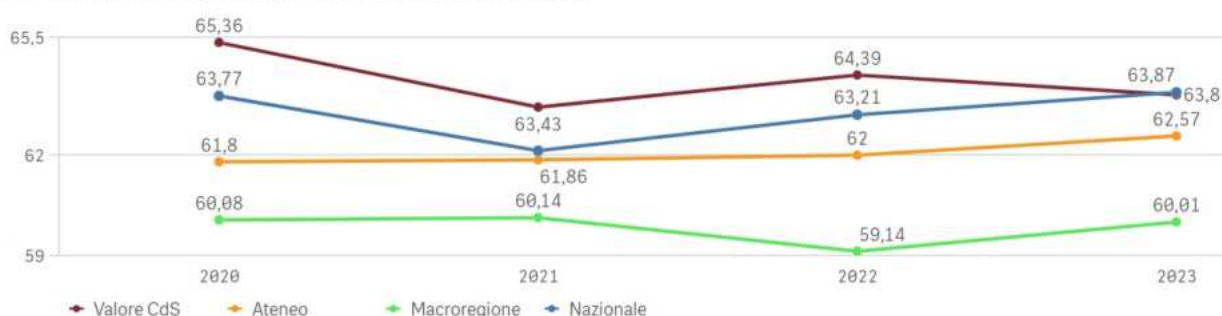
Crediti maturati

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

La percentuale di studenti regolari che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare ha rappresentato un elemento critico nei primi anni dall'attivazione del CdS (2015=40.8%), ma è costantemente migliorato negli anni, stabilizzandosi su valori che hanno portato il CdS a superare, anche per il 2023, il valore assoluto dei comparatori proposti a livello di Ateneo e nell'area geografica (CdS: 63.8%; Ateneo: 62.6%; area geografica: 60.0%) attestandosi su valori pari a quelli della media nazionale (CdS: 63.8%; Italia non telematici: 63.9%). Il buon livello di performance degli studenti nel percorso di studi è testimoniato anche dal valore medio dei voti nelle prove di valutazione che mostra complessivamente un ottimo grado di preparazione (CdS 2024: 27.4/30, dati Ateneo).

iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

[Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA

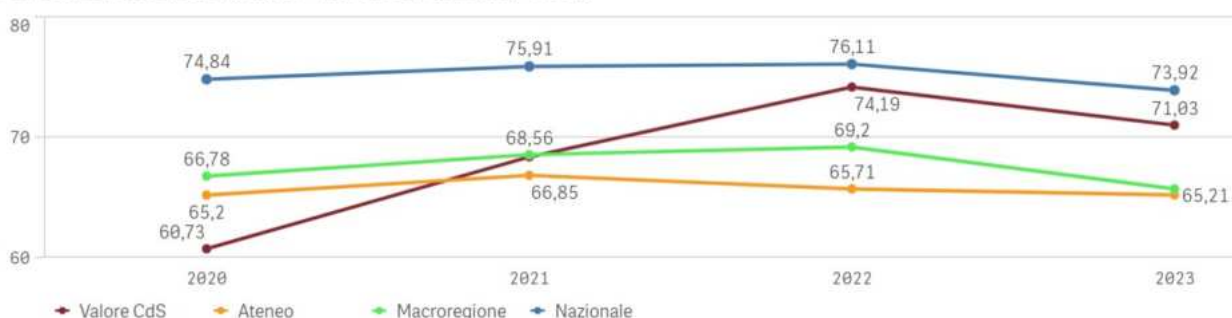


iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.

In maniera analoga, il valore dell'indicatore **iC13** mostra un trend in costante crescita, con un incremento di 30 punti percentuali dal 2016 (40.8%) all'ultimo dato disponibile (2023, 71.%) con valori che, seppur presentando ancora margini di miglioramento, sono attualmente allineati ai benchmark di riferimento e risultano, al momento, superiori alla media di Ateneo e di area geografica e di poco inferiori ai valori di riferimento nazionali (2023: CdS: 71.%; Ateneo: 65.2%; area geografica: 65.7%; Italia non telematici: 73.9%). Tali scostamenti non vengono considerati significativi nella relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione di Ateneo (Appendice 2-CdS, pag. 19).



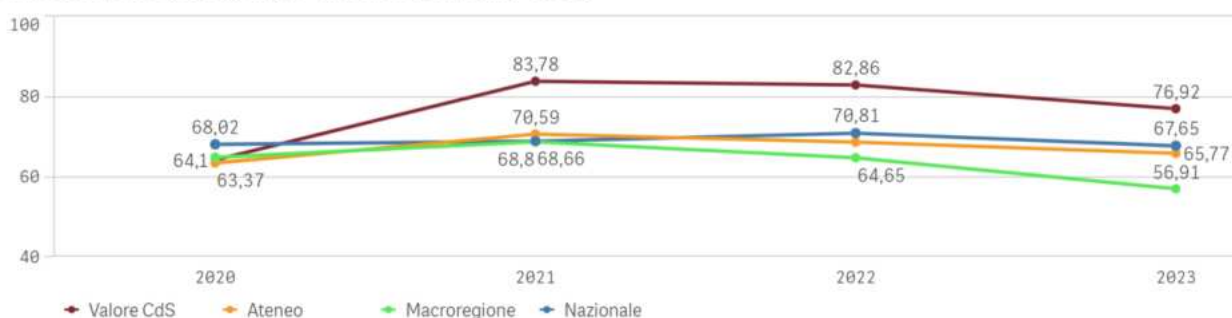
iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
 [Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA



iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. /iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

Per quanto riguarda questi due indicatori, essi presentano valori sovrapponibili: la percentuale di studenti iscritti al II anno che abbiano acquisito almeno 40 CFU previsti al primo anno nel 2023 è infatti pari a 76.9%, valore superiore ai benchmark locali e nazionali (Ateneo 65.8%; area geografica 56.9%; Italia non telematici: 67.6%) così come la percentuale di studenti iscritti al II anno che abbiano acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno (76.9%). Anche nel caso dell'indicatore iC16bis il valore per il CdS è superiore alla media di Ateneo (64.9%) a quella dell'area geografica di riferimento (64.9%) ed alla media nazionale (70.2%). Tale variazione positiva viene considerata significativa, in quanto superiore a 5 punti percentuali (relazione 2024, NVA, pag. 95).

iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
 [Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA



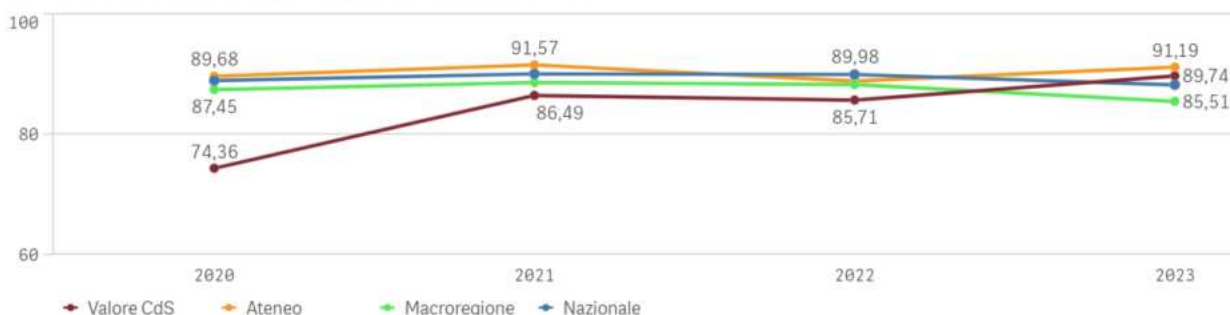
iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno/iC15bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Come prevedibile alla luce dei valori registrati dal CdS anche per entrambe gli indicatori iC16 e iC16bis, il CdS mostra valori sovrapponibili, in crescita rispetto al precedente anno (2023, 89.74; 2022, 85.71%). Tali valori per il 2023 sono di poco inferiori alla media di Ateneo (91.2%) e superiori alla media regionale (85.5%) e nazionale (88.5%)

In base ai risultati dell'analisi degli indicatori ANVUR, per quanto riguarda i crediti maturati il CdS mostra risultati più che soddisfacenti, sia come valori assoluti che relativamente ai benchmark di riferimento. Per quanto riguarda il confronto con il benchmark di riferimento, trattandosi di un corso in lingua inglese i cui studenti provengono in larghissima parte da paesi esteri, caratteristiche non condivisibili con i corsi in lingua italiana, un benchmark costituito da corsi in lingua inglese, sia a livello locale che nazionale, sarebbe più attendibile per la valutazione comparativa della performance del corso stesso per quanto riguarda i crediti maturati dagli studenti.



**ic15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno
[Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA**

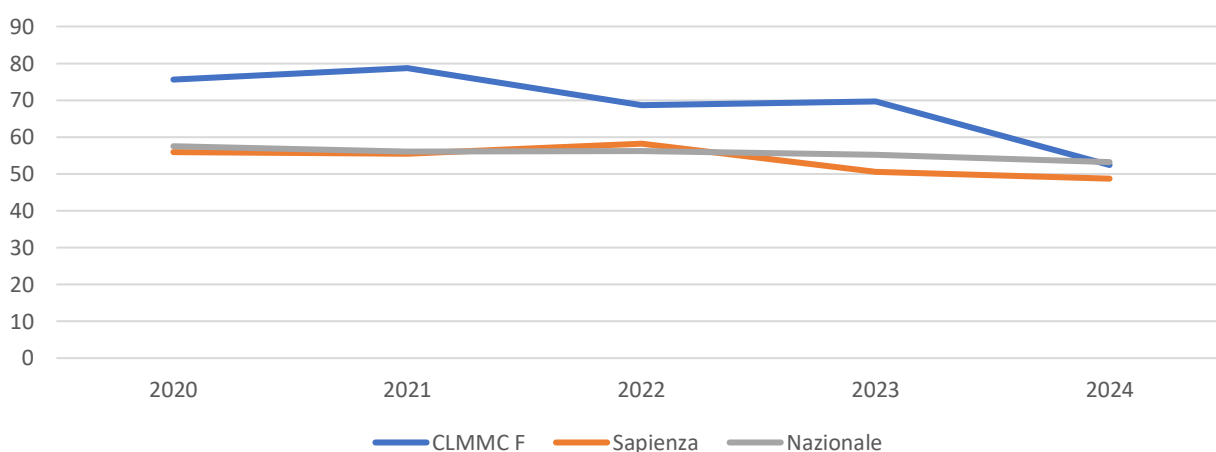


Regolarità carriere

ic02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso / ic02bis percentuale di laureati un anno oltre la durata normale del corso

ic02 In base ai dati forniti dall'ANVUR questo indicatore presenta per il 2024 un valore di poco inferiore al valore medio di Ateneo, mentre nel confronto con gli altri benchmark proposti lo scarto aumenta, rimanendo comunque su valori inferiori a 10 punti percentuali (CdS: 46.3%; Ateneo: 48.7% area geografica: 54.9%; Italia non telematici: 53.2%). In accordo ai dati forniti dall'Ateneo ad integrazione di quelli dell'ANVUR, disponibili sulla pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina/scheda-di-monitoraggio-annuale-0> ed estratti ad agosto 2025, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è pari a 52.4%, leggermente superiore alla media di tutti i corsi di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo (50.5%). Il valore di questo indicatore per il CdS risulta superiore rispetto a quello fornito da ANVUR (46.34%), che risulta però relativo all'anno 2024. Nella sua relazione del 2024, il NVA non attenziona come critico questo indicatore (Appendice 2-CdS, pag. 19).

ic02 - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso



Il grafico è prodotto in base ai dati forniti dall'Ateneo estratti ad agosto 2025 ad integrazione di quelli dell'ANVUR

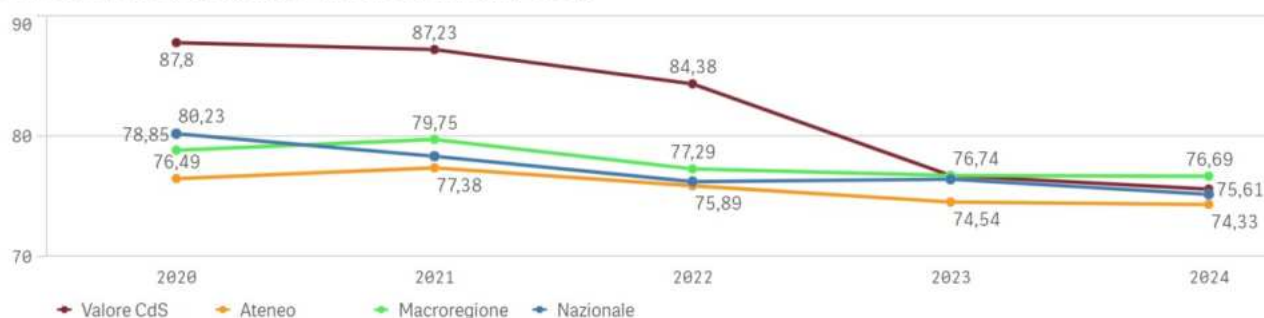
ic02bis percentuale di laureati un anno oltre la durata normale del corso

Questo indicatore risulta maggiormente in linea con la media di Ateneo e con i benchmark proposti (CdS: 75,6%; Ateneo: 74,3%; area geografica 76,7%; Italia non telematici: 75,2%). Anche in questo caso vengono utilizzati, ad integrazione dei dati forniti da ANVUR, quelli disponibili sulla pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina/scheda-di-monitoraggio-annuale-0> ed estratti ad agosto 2025, che mostrano un valore di questo indicatore pari a 76.2% per il CdS, valore leggermente superiore alla media di tutti i corsi di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo (75.5%). Nel complesso si tratta di un dato molto soddisfacente anche in considerazione della complessità del curriculum degli studi, che evidenzia l'efficacia delle strategie



per il rafforzamento delle attività di tutorato didattico ed in itinere che il CdS ha potenziato a partire dall'aa 2022-23 (designazione di un Responsabile per il Tutorato in Ingresso, particolarmente necessario per i corsi internazionali, designazione di un Tutor Accademico di riferimento per tutti gli studenti, con l'incarico specifico di consigliare gli studenti con difficoltà per quanto riguarda la scelta del percorso, istituzione di un corso su Elearning "info and tutorial activities for students". Tuttavia, la percentuale di studenti che conseguono la laurea con almeno due anni di ritardo (23.8%) non è trascurabile ed il CdS monitora con attenzione questo parametro, mettendo in atto strategie per favorire la progressione negli studi degli studenti fuori corso: i docenti vengono incoraggiati a concedere appelli straordinari agli studenti fuori corso ed i rappresentanti degli studenti fuori corso partecipano alle riunioni della CTP ed ai consigli di corso di laurea, portando le loro istanze in questi consessi. Inoltre, gli studenti fuori corso hanno la possibilità di usufruire del tutorato didattico ed accademico.

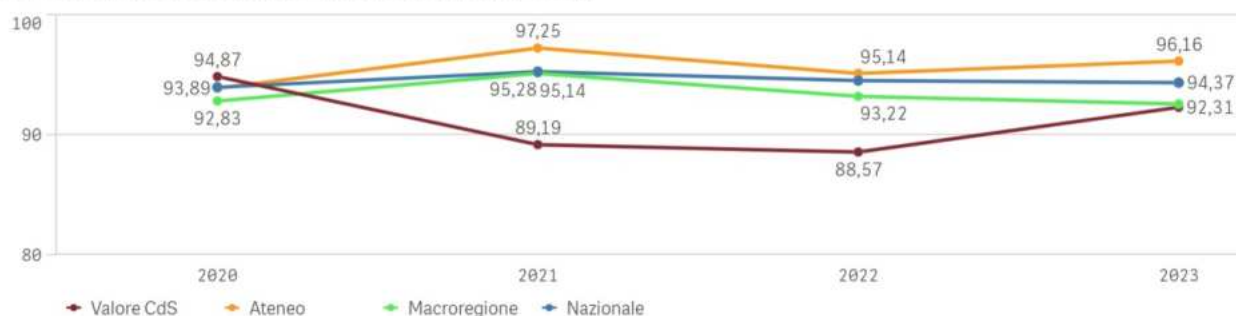
iC02BIS - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso
[Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA



iC14 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio

Nonostante le peculiarità del corso, frequentato da un elevato numero di studenti stranieri, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno del CdS (**indicatore iC14**) si attesta su livelli solo di poco inferiori rispetto agli altri CdS dell'Ateneo (2023 CdS: 92.3%; Ateneo: 96.2% area geografica: 92.6%; Italia non telematici: 94.4%). Gli ultimi dati disponibili indicano inoltre un aumento dell'indicatore rispetto all'88.6% del 2022. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo nella sua relazione per il 2023 (pagg. 151-152) ha rilevato la presenza di non pochi corsi di laurea all'interno dell'Ateneo che presentano una variazione negativa di questo indicatore rispetto ai valori di riferimento nazionali. Tuttavia, solo 9 dei corsi presentano una variazione percentuale negativa superiore al 20%. Il corso F per l'anno 2023 presenta una variazione percentuale negativa minima (-2%) rispetto al riferimento nazionale, ed un trend in crescita dell'indicatore sottolineando l'efficacia delle strategie per il rafforzamento delle attività di tutorato didattico ed in itinere che il CdS ha potenziato a partire dall'aa 2022-23 (designazione di un Responsabile per il Tutorato in Ingresso, particolarmente necessario per i corsi internazionali, designazione di un Tutor Accademico di riferimento per tutti gli studenti, con l'incarico specifico di consigliare e guidare gli studenti con difficoltà per quanto riguarda la scelta del percorso, istituzione di un corso su Elearning "info and tutorial activities for students"). Il Nucleo di Valutazione di Ateneo nella sua relazione per il 2024 non considera questo indicatore come critico per quanto riguarda il corso F (Appendice 2-CdS, pag. 19).

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
[Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA



iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Leggermente inferiori, ed in diminuzione rispetto all'anno precedente, sono i valori relativi a questo indicatore (2023 CdS: 43.8%; Ateneo: 64.1% area geografica: 63.9%; Italia non telematici: 64.9%; Media triennio CdS: 48.4%; Ateneo: 68,6%; area geografica: 70.3%; Italia non telematici: 74.6%). Questo specifico indicatore è l'unico considerato critico nella relazione



del NVA del 2024, in quanto presenta uno scarto superiore a 20 nei confronti della media di Ateneo e della media nazionale (Appendice 2-CdS, pag. 19). Tuttavia, il confronto del valore dell'indicatore ic22 del CdS con quello del corso di Medicina e Chirurgia in lingua inglese dell'Ateneo Roma di Tor Vergata, considerato un benchmark più adeguato per le somiglianze tra i due corsi (entrambi erogati in lingua inglese, nella stessa area geografica, in Atenei statali) per l'anno 2023 mostra valori paragonabili (CdS: 43.8%, Tor Vergata: 46.1%) che risultano, per il corso di Medicine and Surgery dell'Ateneo di Roma Tor Vergata, inferiori di circa 10 punti rispetto al corso omologo in lingua italiana. Tale dato depone per una maggiore difficoltà degli studenti stranieri a conseguire il Diploma di Laurea entro la durata regolare del corso. Questa ipotesi va comunque consolidata dal confronto degli indicatori proposti con un benchmark costituito esclusivamente dai corsi in lingua inglese a livello nazionale.

ic22 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
 [Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA



ic17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Dall'analisi dei dati forniti da ANVUR questo indicatore mostra valori inferiori ai riferimenti proposti (2023 CdS: 62.2%; Ateneo 65.5%; area geografica 71.3%; 2022 CdS: 59.3%; Italia non telematici: 74.7%), presentando tuttavia un miglioramento di 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente (2023 CdS 62.2%; 2022 CdS 59.3%). Lo scarto negativo registrato non viene considerato critico nella relazione 2024 del NVA (Appendice 2-CdS, pag. 19) ma è comunque attenzionato dal CdS.

ic17 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
 [Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA



Numero di CFU al primo anno della coorte di immatricolati nell'anno accademico di riferimento

Questo indicatore mostra valori sostanzialmente stabili nell'arco degli anni. A seguire i valori relativi gli aa più recenti: 2022-2023: iscritti al primo anno 42, n. totale di crediti maturati= 1808, media CFU per studente = 44.1 (73.5% dei CFU totali del primo anno di corso); 2023-2024: iscritti al primo anno 39, n. totale di crediti maturati= 1662, media CFU per studente = 43.7 (72.8% dei CFU totali del primo anno di corso); 2024-2025: iscritti al primo anno 45, n. totale di crediti maturati= 1701, media CFU per studente = 40.5 (67.5.8% dei CFU totali del primo anno di corso). Per quanto riguarda gli studenti iscritti al primo anno nell'aa 2024-2025 il numero di crediti risulta più basso rispetto alle coorti precedenti, ma vi è da considerare il fatto che i dati sono stati estratti nel mese di agosto, come da comunicazioni del Team Qualità, e non sono quindi considerati i crediti acquisiti con il superamento degli esami negli appelli previsti nel mese di settembre.

Esiti degli esami

Il buon livello di performance degli studenti del CdS durante il percorso di studi è testimoniato anche dal valore medio dei



voti nelle prove di valutazione, in lieve crescita rispetto all'anno accademico precedente (CdS 2023-24: 27.1/30; 2024-25:27.4/30). Il CdS monitora attentamente gli esami i cui voti siano inferiori di una deviazione standard rispetto alla media del CdS, e che abbiano un tasso relativamente più alto di rinunce al voto da parte degli studenti, li discute in Consiglio di Corso e propone strategie per il miglioramento della performance degli studenti, quali l'implementazione delle attività di tutorato didattico, la verifica dell'effettiva disponibilità del materiale didattico e l'eventuale sua implementazione, ecc.

Votazione media alla prova finale

Secondo i dati forniti dall'Ateneo, nel 2024 il voto medio dell'esame di Laurea per gli studenti che conseguono il titolo entro la durata normale del corso è stato pari a 108.5, e risulta in crescita rispetto al 2023 (107.4). Il voto medio risulta pari a 100 nel caso di conseguimento della Laurea un anno oltre la durata normale del corso di studi. Si tratta di votazioni che confermano il buon livello di performance degli studenti del corso F.

Internazionalizzazione

L'Internazionalizzazione è uno degli elementi alla base dell'impianto metodologico del CdS. Caratteristica specifica del corso è quella di essere tenuto in lingua inglese, proprio al fine di preparare i discenti al pieno e consapevole confronto internazionale. I contenuti essenziali del Progetto Didattico integrano le *European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education* in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007). L'obiettivo è dunque quello della formazione di un professionista pronto per lo scenario internazionale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia. Al raggiungimento di questo obiettivo concorre anche l'esperienza garantita dalla partecipazione al CdS di docenti internazionali, invitati come Visiting Professors, grazie a finanziamenti competitivi interni all'Ateneo e a finanziamenti di altro tipo, per esempio Erasmus+, interni ed esterni. Nell'anno accademico 2024-205 il CdS ha ospitato tre visiting professors: Prof.ssa Lara Haddad, docente presso la facoltà di Health Sciences, University of Balamand, Beirut, Libano, tramite la call Erasmus Mobility for Teaching; Prof.ssa Katarzyna Michaud (University Centre of Legal Medicine, Lausanne, Switzerland) tramite la call annuale di Ateneo per il finanziamento di visiting professors, nonché la prof.ssa Raphaëlle Grifone (Sorbonne université) con Erasmus+ erogato in Francia. Il Corso di Laurea, tramite la propria presidente, ha vinto la call annuale di Ateneo per il finanziamento di visiting professors anche per l'aa 2025-2026, proponendo l'invito della Prof.ssa Nora Leopardi, Senior Lecturer, Academy for Medical Education, Faculty of Health, Medicine and Behavioural Sciences, University of Queensland, Australia. Inoltre, il Corso di Laurea ha partecipato alla call per l'aa 25-26 proponendo anche l'invito di un Docente della St Joseph University, Beirut, Lebanon, il Prof. Marc Bouji, cogliendo l'opportunità offerta dall'Ateneo, che dedica finanziamenti ed opportunità specificamente per docenti provenienti da aree di guerra. La numerosità dei visiting professors provenienti dal Medio Oriente risponde a una precisa responsabilità sociale dell'Ateneo, che dedica finanziamenti e opportunità specifiche a docenti provenienti da aree di conflitto.

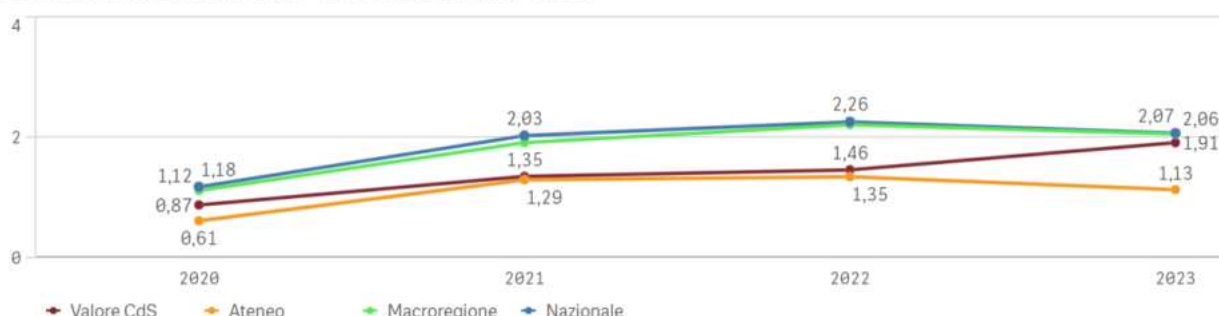
La spiccata propensione all'internazionalizzazione è testimoniata anche dall'analisi di due specifici indicatori, di seguito riportati:

iC10- percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Questo indicatore è in crescita costante nell'ultimo triennio, e mostra valori superiori a quelli di Ateneo, che si sono progressivamente avvicinati a quelli del benchmark di riferimento (2021 CdS: 1.35‰; Ateneo: 1.3‰; area geografica: 1.9‰; Italia non telematici: 2.3‰; 2022 CdS: 1.46‰; Ateneo: 1.3‰; area geografica: 2.2‰; Italia non telematici: 2.3‰; 2023 CdS: 1.91‰; Ateneo: 1.1‰; area geografica: 2.2‰; Italia non telematici: 2.1‰).



iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
[Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA



iC11, percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero,

Il valore di questo indicatore per il 2024 supera quello di Ateneo ed appare sostanzialmente in linea con quello degli altri benchmark di riferimento (2024 CdS: 21.%; Ateneo: 18.4%; Area geografica: 21.5%; Italia non telematici: 21.8%); Inoltre, come già testimoniato dai dati sulla provenienza degli immatricolati, risulta evidente l'attrattività del CdS per gli Studenti internazionali, con una forte presenza di Studenti provenienti da Istituti esteri nei quali hanno completato la formazione scolastica. A tal proposito, **l'indicatore iC12** (iscritti al I anno che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero) è stabilmente superiore a quello dei benchmark di riferimento proposti (media triennio 2022/2024 CdS: 86%; Ateneo: 7.3%; area geografica: 11.1%; Italia non telematici: 9.8%).

L'analisi degli indicatori ANVUR per l'internazionalizzazione evidenzia senz'altro risultati molto soddisfacenti per il CdS. Tuttavia, sarebbe più appropriato utilizzare come benchmark di riferimento locale e nazionale esclusivamente i corsi in lingua inglese, che presentano prerogative, obiettivi e caratteristiche più omogenee tra loro.

Oltre agli indicatori forniti dall'ANVUR vi sono altre caratteristiche del CdS che ne sottolineano la propensione all'internazionalizzazione: per gli aa 2023-2024 e 2024-2025 il CdS ha supportato la partecipazione di due teams, ciascuno composto da 3 studenti del primo e del secondo anno (denominati Sapientific Anatomy Team per il 2024 e Homo Sapiens per il 2025) che sono stati selezionati per partecipare alle International Anatomy Olympiads ospitate dalla University of Tartu in Estonia.

Inoltre, il CdS pubblica agli studenti le opportunità offerte dall'alleanza CIVIS, di cui Sapienza fa parte, ed in particolare i Blended Intensive Programmes. I Blended Intensive Programmes (BIP) sono un nuovo formato di mobilità Erasmus+. Ogni BIP combina l'insegnamento online con un breve periodo di mobilità fisica, durante il quale gli studenti possono trascorrere una settimana in un'altra università insieme a studenti provenienti da tutta l'Alleanza CIVIS. Unendo sessioni online a un breve soggiorno per lezioni in presenza, questo formato innovativo apre nuove opportunità di studio internazionale (blended learning) a un numero maggiore di studenti. Inoltre, sono stati da poco introdotti i CIVIS micro-programmes, che permettono agli studenti di combinare più corsi o moduli CIVIS in un unico percorso di apprendimento coerente, che rafforza o completa il loro principale programma di studi. Anche questi programmi sono stati pubblicizzati presso gli studenti.

Qualità e sostenibilità della docenza

iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento

Il valore di questo indicatore risulta stabilmente pari a 100% nell'ultimo quinquennio, nettamente al di sopra della soglia dei 2/3 indicata da ANVUR come riferimento.



iC88 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui i
 [Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA



iC19 - percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

L'adeguata consistenza e qualificazione del corpo docente trova inoltre conferma dall'analisi di questo indicatore che mostra un risultato superiore rispetto ai benchmark proposti a livello locale e nazionale (2024 CdS: 86.9%; Ateneo: 74.9%; area geografica: 63.9%; Italia non telematici: 69.7%; media triennio 2022/2024 CdS: 88.4%; Ateneo: 77.4%; area geografica 68.6%; Italia non telematici: 73.4%).

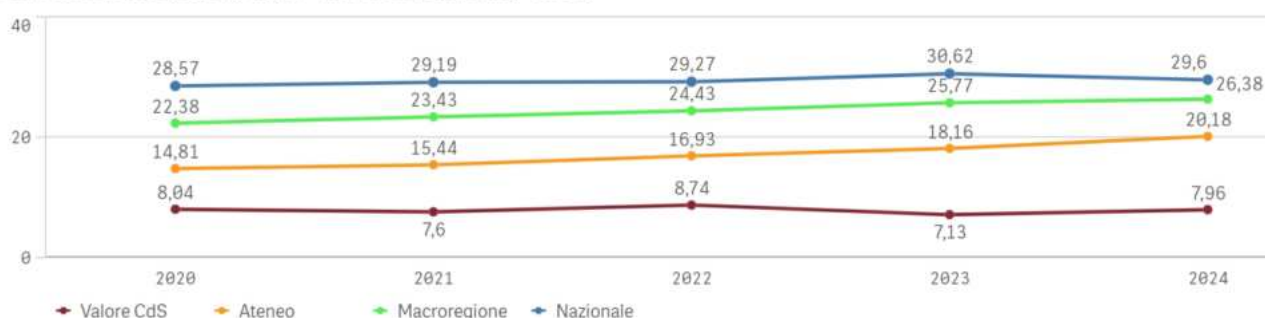
iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
 [Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA



iC27- rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) – e iC28- rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Questi indicatori presentano valori nettamente inferiori sia nei confronti dei valori di riferimento di Ateneo che per l'area geografica e nazionale, sebbene sia da considerare il numero di iscritti ridotto per i CdS in lingua inglese rispetto agli omologhi CdS erogati in italiano: **iC27**, 2024 CdS: 8.0; Ateneo: 20.2; area geografica: 26.4; Italia non telematici: 29.6; **iC28**, 2024 CdS: 7.9; Ateneo: 23.6; area geografica: 25.2; Italia non telematici: 27.2. Questi rapporti risultano essere molto favorevoli nei confronti degli studenti, ed è necessario che si mantengano tali per garantire la qualità e l'efficienza dell'erogazione didattica in un contesto particolare come quello di un corso tenuto interamente in lingua inglese, in cui un'ampia percentuale di studenti proviene da altre realtà sociali e culturali e spesso necessita un'azione di tutorato da parte dei docenti per superare eventuali difficoltà ad integrarsi sia nel contesto del CdS che di un Ateneo delle dimensioni di Sapienza.

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
 [Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA



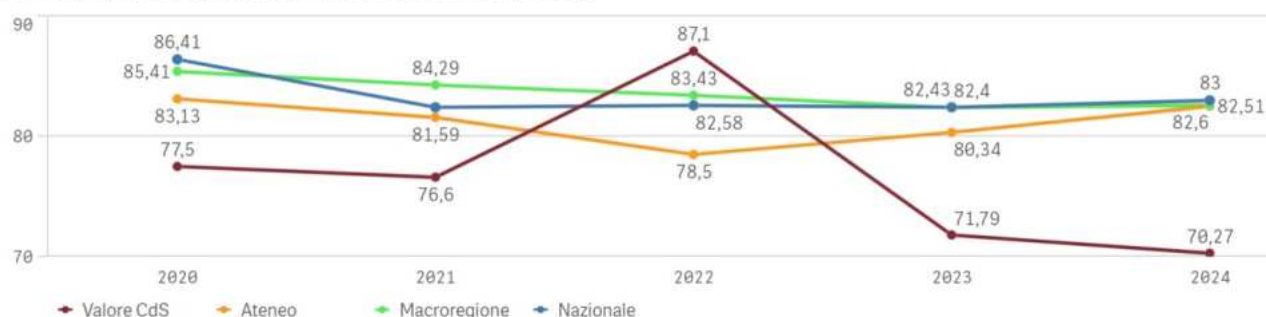

Soddisfazione e occupabilità – Dati AlmaLaurea
iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)

Persiste una lieve differenza con il benchmark locale e nazionale nel confronto sulla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo che si attesta per il 2024: CdS 94.7%, Ateneo 96.6%; area geografica 96.5%; Italia non telematici 96.1%. Tale differenza appare minore rispetto all'anno precedente (2023: CdS 88.9%; Ateneo 93.0%; area geografica 93.0%; Italia non telematici 93.1%). Data la peculiarità del corso, frequentato da un'alta percentuale di studenti stranieri, è estremamente plausibile che questi dati non riflettano il reale tasso di occupazione dei neolaureati, ma piuttosto la difficoltà di monitorare il loro ingresso nel mondo del lavoro in paesi Europei ed extraeuropei. Sarebbe a questo proposito molto utile avere come termine di paragone per questo indicatore la media calcolata sui corsi in lingua inglese a livello nazionale.

iC25 Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (Indagine Profilo Laureati – Parte 7:
Giudizi sull'esperienza universitaria)

Per quanto riguarda questo indicatore, secondo i dati forniti dall'ANVUR ed integrati dal Team Qualità con i dati di AlmaLaurea esso appare in calo negli ultimi due anni rispetto ai valori registrati nel 2021 e 2022 (2021: CdS 76.6%; 2022: CdS 87.1%; 2023: CdS 71.79%; 2024: CdS 70.27%, valori per l'ultimo biennio inferiori ai valori medi a livello locale e nazionale) e ciò appare in contrasto con i risultati molto soddisfacenti dei questionari per la rilevazione OPIS, anche relativamente alla media degli altri Corsi di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo (vedi sezione successiva, indicatori NVA sulla soddisfazione complessiva). Una possibile spiegazione per questa apparente contraddizione deriva dall'analisi dei dati relativi al numero di laureati in corso e fuori corso del quadriennio 2021-2024 ottenuti dal Centro InfoSapienza (richiestadati@uniroma1.it). La percentuale dei laureati fuori corso sul totale dei laureati nel 2021 e 2022 è pari rispettivamente a 16.6% e 19.4%, mentre nel 2023 e 2024 sale rispettivamente a 29.2% e 46.3%. Questo risultato è frutto del successo delle strategie messe in atto dal CdS per motivare ed incentivare gli studenti fuori corso a completare i loro studi, incluse le azioni di tutorato e la programmazione di appelli riservati. E' possibile ipotizzare che il livello complessivo di soddisfazione dei laureati fuori corso sia inferiore a quello dei laureati entro la durata normale del corso stesso, e che l'aumento dei laureati fuori corso abbia provocato una diminuzione dell'indicatore iC25. Questa ipotesi va vagliata alla luce dell'andamento dell'indicatore in rapporto al numero di laureati fuori corso per il prossimo anno. Una ulteriore considerazione riguarda il fatto che i dati vengono espressi in percentuale. Nel caso del CdS F, che ha un numero relativamente basso di iscritti, piccoli numeri di studenti possono determinare scarti percentuali notevoli.

iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
 [Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA


iC26 Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (Indagine Condizione occupazionale laureati a 1 anno)

I dati sul livello di occupabilità dei laureati si attestano per il 2024 su un valore pari ad 80% di laureati occupati ad 1 anno, valore inferiore a quello del benchmark (2024 CdS: 80.0%; Ateneo: 88.9%; area geografica: 88%; Italia non telematici: 88.9%).

Data la peculiarità del corso, frequentato da un'alta percentuale di studenti stranieri, è estremamente plausibile che questi dati non riflettano il reale tasso di occupazione dei neolaureati, ma piuttosto la difficoltà di monitorare il loro ingresso nel mondo del lavoro in paesi Europei ed extraeuropei. Sarebbe a questo proposito molto utile avere come termine di paragone per questo indicatore la media calcolata sui corsi in lingua inglese a livello nazionale.



IC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. d...
 [Ciclo Unico] Medicina E Chirurgia 'F' (LM-41 Convenzionale) - ROMA



Indicatori del NVA sulla soddisfazione complessiva

RS (Rapporto di soddisfazione complessiva)

Il rapporto di soddisfazione complessiva relativo alla domanda D16 (*Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento*) è cresciuto progressivamente nel corso del triennio (aa 2022/2023: 2.21; aa 2023/2024: 3.49; aa 2024/2025: 3.56). I valori del RS per l'ultimo biennio sono in linea con il valore di 3.52 ottenuto attribuendo all'Ateneo il totale delle opinioni "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no" e "decisamente sì" in risposta alla domanda sulla soddisfazione complessiva D16. *Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*. Tale valore viene considerato decisamente positivo dalla relazione 2024 del NVA sugli OPIS per l'aa 2023-2024 (pag.119) poiché indica che le risposte complessivamente negative sono ben meno di un terzo delle sole opinioni decisamente positive.

RSE (Rapporto di soddisfazione esteso):

Anche il rapporto di soddisfazione esteso risulta in crescita progressiva nel corso del triennio (aa 2022/2023: 5.29; aa 2023/2024: 5.46; aa 2024/2025: 6.24). In particolare, per l'anno 2023-2024 e 2024/25, la somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" è pari rispettivamente a 84.51% e 86.6% delle risposte totali. Nella relazione del NVA sugli OPIS per l'aa 2022-2023 pubblicata il 28 aprile 2025 (pag.7) il Nucleo reputa *più che soddisfacente* il CdS in cui la percentuale della *soddisfazione complessiva* ("decisamente sì" e "più sì che no") supera l'80%.

IIC (Indicatore di insoddisfazione complessiva): somma delle percentuali di risposte "decisamente no" e "più no che sì".

L'indicatore di insoddisfazione complessiva appare in costante diminuzione nell'ultimo triennio (aa 2022/2023: 15.9; aa 2023/2024: 15.49; aa 2024/2025: 13.81) rimanendo ampiamente al di sotto della quota di insoddisfazione complessiva del 20%, considerata dal NVA nell'analisi degli OPIS del 2023-24 (pag.7) come un segnale di allerta su cui richiamare l'attenzione, ed avvicinandosi progressivamente alla quota del 10% considerata "fisiologica" dal NVA (pag. 7 relazione OPIS NVA pubblicata il 28 aprile 2025).

Nel complesso, l'andamento dei tre indicatori testimonia l'efficacia delle azioni messe in atto dal CdS per monitorare e risolvere eventuali criticità e per offrire agli studenti tutorato e sostegno.

Si sottolinea inoltre che i risultati degli OPIS vengono puntualmente discussi in seno al consiglio di corso di Laurea, come raccomandato dalla CPDS, e che le criticità relative a singoli insegnamenti vengono prese in carico dall'Osservatorio della Didattica per approfondimento e discussione con i docenti dei corsi stessi, per individuare e concordare strategie di miglioramento. L'Osservatorio della Didattica invia periodicamente alla CPDS una relazione sugli interventi svolti e sui loro effetti sulla performance degli insegnamenti. Inoltre, seguendo le raccomandazioni contenute nella relazione annuale della CPDS, per incrementare la compilazione degli OPIS in aula (obiettivo previsto: crescita dal 6% dell'aa 2024-25 a 20% nell'aa 2025-26) il CdS ha organizzato un evento, accreditato come ADE, dal titolo "It is all about US", volto a spiegare agli studenti il funzionamento del sistema di qualità dell'Ateneo e i suoi attori ed a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari OPIS, i cui risultati rappresentano il punto di partenza per la messa in atto di azioni volte a risolvere eventuali criticità segnalate, ad evidenziare aree di ulteriore miglioramento ed a valorizzare ed incrementare le buone prassi messe in evidenza dagli studenti. L'ADE "It is all about US" viene erogata dalla coordinatrice del Comitato di Monitoraggio insieme alla docente dell'osservatorio della Didattica del CdS. Per quanto riguarda l'obiettivo di incrementare la percentuale di OPIS compilati in aula, un'area di miglioramento riscontrata riguarda la copertura wi-fi



delle aule: non tutte le aule su cui il CdS insiste sono munite di wi-fi. Su segnalazione dei rappresentanti degli studenti, la presidente del CdS ha richiesto ad Infostud la copertura di tutte le aule.

SEZIONE 3 – COMMENTO SINTETICO DEL CONFRONTO DIRETTO CON ALTRI CDS DELLA MEDESIMA CLASSE

Attualmente i CdS in Medicina e Chirurgia in lingua inglese sono diffusi sull'intero territorio nazionale.

Si è deciso di effettuare un confronto con il CdS in Medicina e Chirurgia in lingua inglese dell'Università di Roma "Tor Vergata" (TV) che, per tipologia di Ateneo (statale) e competizione diretta nel territorio di riferimento (Regione Lazio) rappresenta un benchmark appropriato del CdS F di Sapienza.

Attrattività

iC03: percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni.

L'attrattività dei corsi, valutata sulla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni o da Paesi Esteri, appare stabilmente superiore nell'ultimo triennio per il CdS F (2022/2023 CdS F: 90%, TV 87.1%; 2023/2024 CdS F: 94,9%; TV :76.4%; 2024/2025 CdS F: 86,4%; TV: 83.3%) .

iC00b Immatricolati puri. Per quanto riguarda gli immatricolati puri al CdS, nell'anno 2024 questo numero era pari a 41, valore superiore a quello del corso di riferimento (n=36); l'indicatore iC00b appare in crescita per il CdS F rispetto al 2023, contrariamente a TV. Infatti, dal 2023 il CdS F ha registrato un incremento da 39 a 41 immatricolati, mentre TV scende da 40 a 36.

Il numero degli iscritti regolari (**iC00d**) è in crescita nell'ultimo triennio sia per quanto riguarda il CdS F (2022, n=337; 2023, n=347; 2024, n=352) che per TV (2022, n=190; 2023, n=227; 2024, n=255) ma risulta stabilmente superiore per il CdS F.

Credit maturati

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Il percorso didattico degli studenti, valutato in termini di crediti acquisiti nell'anno solare conferma il miglioramento scaturito anche dall'analisi generale degli indicatori. L'acquisizione di almeno 40 CFU da parte degli studenti iscritti presenta valori leggermente superiori rispetto al corso omologo di Roma Tor Vergata (2023, CdS F: 63.8%; Tor Vergata: 62.3%).

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.

Il focus sul primo anno di corso evidenzia valori sovrapponibili tra il CdS F e il corso omologo di Tor Vergata (2023/2024 CdS F: 71.0% TV: 71.5%; media del triennio CdS F: 71,1%, TV:70.5%), mentre la percentuale degli studenti iscritti che proseguono al secondo anno (**iC14**) risulta nettamente superiore per il CdS F (media triennio CdS F: 90,0% TV: 80.1%).

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. /iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

I valori di questi due indicatori risultano totalmente sovrapponibili tra loro nei due corsi analizzati, e sono per l'anno 2023 inferiori per il CdS F (76,9%) rispetto al corso omologo dell'Ateneo di Roma Tor Vergata (85%).

iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

Nel 2023 l'89.7% degli studenti del CdS F ha proseguito al II anno di corso avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, performance solo di poco inferiore rispetto a quella degli studenti di Roma Tor Vergata (92.5%), confermando la tendenza



positiva già evidenziata nell'analisi generale.

Regolarità delle carriere

iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Resta inferiore a TV, seppure in linea con i valori medi dei corsi in Sapienza, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (2024: CdS F 46.4%; TV 68.4%).

iC02bis Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso

Anche questo indicatore, che rappresenta gli studenti laureati entro la durata normale del corso e quelli laureati entro un anno oltre la durata del corso, risulta inferiore per il CdS F (75.6%) rispetto al corso omologo dell'Ateneo di Roma Tor Vergata (89.4%). Una considerazione da fare è che l'Ateneo di Tor Vergata presenta valori largamente superiori alla media nazionale per questi indicatori, per i quali mentre il CdS F mostra valori in linea con quelli nazionali.

iC14 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio

Questo indicatore appare stabilmente superiore nell'ultimo triennio per il Corso di Medicine and Surgery dell'Ateneo di Roma Tor Vergata (2021 TV: 93.5%, CdS F: 89.2%; 2022 TV: 92.3%, CdS F: 88.6%; 2023 TV: 95%, CdS F: 92.3%) tuttavia lo scarto percentuale è in costante diminuzione (2021: 4.3%; 2022: 3.7%; 2023: 2.7%) sottolineando l'efficacia delle strategie per il rafforzamento delle attività di tutorato didattico ed in itinere che il CdS ha potenziato a partire dall'aa 2022-23 (designazione di un Responsabile per il Tutorato in Ingresso, particolarmente necessario per i corsi internazionali, designazione di un Tutor Accademico di riferimento per tutti gli studenti, con l'incarico specifico di consigliare e guidare gli studenti con difficoltà per quanto riguarda la scelta del percorso, istituzione di un corso su Elearning "info and tutorial activities for students").

iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Per quanto concerne questo indicatore, nel CdS F esso appare in crescita costante nel triennio 2021-2023 (2021: 56.8%; 2022: 59.3%; 2023: 62.2%) e risulta per il biennio 2022-2023 superiore a quello registrato per il CdS di Medicine and Surgery dell'Ateneo di Roma Tor Vergata (2022 CdS F: 59.3%, TV 35.8%; 2023: CdS F 62.2%, TV 52.17%)

iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Il confronto del valore dell'indicatore iC22 del CdS con quello del corso di Medicina e Chirurgia in lingua inglese dell'Ateneo di Roma Tor Vergata per l'anno 2023 mostra valori paragonabili (CdS: 43.8%, TV: 46.1%) che risultano, per il corso di Medicine and Surgery dell'Ateneo di Roma Tor Vergata, inferiori di circa 10 punti rispetto al corso omologo in lingua italiana. Tale dato depone per una maggiore difficoltà degli studenti stranieri a conseguire il Diploma di Laurea entro la durata regolare del corso. Tale ipotesi va comunque consolidata dal confronto degli indicatori proposti con un benchmark costituito esclusivamente dai corsi in lingua inglese a livello nazionale.

Internazionalizzazione

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Nel triennio 2021-2023 il confronto diretto con un CdS a carattere internazionale permette di rilevare come la percentuale di CFU conseguiti all'estero presenti valori più omogenei e risulti in crescita e lievemente migliore nel CdS F rispetto al corso omologo dell'Ateneo di Roma Tor Vergata (2021 CdS F: 1.4%, TV 2021 0.0%; 2022 CdS F 1.5%, TV: 3.9%; 2023 CdS F: 1.9%, TV: 1.5%).

iC11, percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero,

Il valore di questo indicatore per il 2024 pur risultando superiore a quello di Ateneo e sostanzialmente in linea con quello degli altri benchmark di riferimento (2024 CdS: 21%; Ateneo: 18.4%; Area geografica: 21.5%; Italia non telematici: 21.8%); risulta inferiore a quello riscontrato per il corso omologo dell'Ateneo di Roma Tor Vergata (53.8%).

iC12, percentuale di iscritti al I anno che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Questo indicatore presenta valori molto alti e superiori alla media per area geografica e nazionale sia per il CdS F (2024: 77.3%) che per il corso omologo dell'Ateneo di Roma Tor Vergata (2024: 69%).

Qualità e sostenibilità della docenza

iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento



Il valore di questo indicatore risulta stabilmente pari a 100% nell'ultimo triennio in entrambe i CdS, nettamente al di sopra della soglia dei 2/3 indicata da ANVUR come riferimento.

iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

L'estrema attenzione per la qualità del corpo docente è testimoniata anche dalla percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, che appare per entrambi i CdS al di sopra della media nazionale e leggermente superiore per il CdS F (2024 CdS F: 86.9%; TV 83.0%; Italia non telematici: 69.7%).

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) /iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Per quanto riguarda il rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti, i dati appaiono sostanzialmente sovrapponibili tra il CdS F ed il corso analogo dell'Ateneo di Roma Tor Vergata (2024: CdS F 8; TV 9.5), mentre per quanto riguarda l'indicatore riferito al rapporto docenti/studenti del primo anno. Il CdS F mostra un rapporto decisamente più favorevole (2024: CdS F: 7.9; TV 10.8).

Soddisfazione e occupabilità

iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)

Questo indicatore appare nettamente superiore per i laureati del corso di Medicine and Surgery dell'Ateneo di Roma Tor Vergata (100%) rispetto al CdS F (94.7%). La ragione per questa discrepanza potrebbe risiedere nella diversa percentuale di studenti laureati nei due corsi che intraprendono la loro carriera lavorativa all'estero, e non risultano censibili tramite Alma Laurea.

iC25 Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (Indagine Profilo Laureati – Parte 7: Giudizi sull'esperienza universitaria)

La proporzione di laureati che appaiono complessivamente soddisfatti del CdS è pari a 70%, ed appare inferiore rispetto al grado di soddisfazione per il corso di laurea omologo dell'Ateneo di Roma Tor Vergata (83.3%). Per quanto riguarda il CdS F questo dato è apparentemente in contrasto con l'ottimo livello di soddisfazione degli studenti del CdS, in accordo con i dati derivanti dal questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti.

iC26 Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (Indagine Condizione occupazionale laureati a 1 anno)

Anche questo indicatore appare per il 2024 inferiore per il CdS F (80%) rispetto ai laureati del corso di Medicine and Surgery dell'Ateneo di Roma Tor Vergata (90%). Di nuovo, la ragione per questa differenza potrebbe risiedere nella diversa percentuale di studenti laureati nei due corsi che intraprendono la loro carriera lavorativa all'estero, e non risultano censibili tramite Alma Laurea.

SEZIONE 4 - EFFICACIA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDICATE DAL CDS NELLA SMA 2024

Obiettivo n 1	n. 1 / SMA-2024
Obiettivo / Area da migliorare	<i>Migliorare i parametri relativi ai crediti maturati durante il primo anno del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	iC13; iC15/iC15bis
Verifica del miglioramento dell'indicatore	Il valore dell'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti nel I anno di corso rispetto ai CFU da conseguire) si mantiene stabilmente superiore per il CdS rispetto alla media di Ateneo e di area geografica e di poco inferiore ai valori di riferimento nazionali (2023: CdS: 71%; Ateneo: 65.2%; area geografica: 65.7%; Italia non telematici: 74%). Rispetto al valore di questo specifico indicatore nel 2022 (74.2%) vi è una minima flessione, anche se il CdS continua a superare i valori dei benchmark di riferimento, a testimonianza dell'efficacia delle strategie di



	accoglienza e tutorato, in particolare per gli studenti del primo anno di corso (condivise con il corso di Dentistry and Prosthodontics per quanto riguarda il finanziamento di borsisti “ad hoc”) Questo dato è particolarmente rilevante se si considera che la maggioranza degli studenti immatricolati nel CdS proviene da altri Paesi europei ed extraeuropei, ed ha in genere maggiori difficoltà ad integrarsi nel sistema universitario italiano. Ad ulteriore supporto dell'efficacia delle attività di tutorato messe atto dal CdS sono i valori degli indicatori iC15/iC15bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU al I anno) sono saliti di 4 punti percentuali dal 2022 (85.7%) al 2023 (89.7%) avvicinandosi o superando i valori dei benchmark di riferimento (2022, CdS 85,7%, Ateneo 88.9%, media area geografica 88.3% media nazionale 90%; 2023 CdS 89,7%, Ateneo 91.2%, media area geografica 85.5% media nazionale 88.3%). Quest'ultimo dato è in linea con la filosofia del CdS, che è quella di portare una percentuale sempre maggiore di studenti a superare la soglia minima dei CFU da conseguire. In questo senso, l'indicatore può considerarsi globalmente migliorato. Si sottolinea come le attività di tutorato siano considerate efficaci dagli studenti del CdS, secondo i risultati dei questionari. Tuttavia, per quanto riguarda il confronto con i benchmark di riferimento, sarebbe opportuno poter comparare i valori di questi indicatori con quelli degli altri corsi di Medicina e Chirurgia in lingua inglese a livello nazionale. Inoltre, sarebbe opportuno avere dati più aggiornati per quanto riguarda i singoli indicatori. Nella fattispecie, sarebbe stato molto importante poter valutare i dati relativi all'anno 2024, per il quale le strategie di implementazione del tutorato sono state ulteriormente implementate, ma i dati aggiornati non sono stati forniti dall'ANVUR.
--	---

Obiettivo n 2	N 2 / SMA-2024
Obiettivo / Area da migliorare	Migliorare l'organizzazione ed implementare l'offerta delle attività professionalizzanti
Indicatore/i di riferimento	Questionario OPIS, domanda n. 12 (ex domanda n. 8) e domanda n. 15 (soddisfazione complessiva riguardo alle attività integrative-esercitazioni ed attività laboratoriali)
Verifica del miglioramento dell'indicatore	L'analisi dei questionari OPIS relativi all'aa 2024-2025 ha evidenziato un lieve incremento della soddisfazione degli studenti frequentanti (87.2% vs l'86.8% nel 2023-2024) per quanto riguarda le attività integrative/pratiche, con un tasso di soddisfazione completa del 56.4% (domanda 15: sono complessivamente soddisfatto delle esercitazioni/attività laboratoriali, RS= 1.5, RSE= 6.70). Per quanto riguarda la domanda 12 (ex domanda n.8): le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono state considerate utili all'apprendimento della materia dall' 87.5% degli studenti che hanno frequentato tali attività, con un tasso di piena soddisfazione del 56.4%, sostanzialmente in linea con i dati relativi al precedente anno accademico. Questo dato è senz'altro il risultato dell'attenzione che il CdS ha posto su questo aspetto dell'offerta didattica (a cui è dedicato un punto specifico del Rapporto di Riesame annuale 2023). Dall'anno accademico 2024 Il CdS ha inoltre potenziato l'offerta delle attività pratiche con l'introduzione delle attività professionalizzanti sotto la supervisione di tutor clinici, reclutati tra i medici ospedalieri dell'AOU Policlinico Umberto I dopo aver frequentato un corso di preparazione, così come stabilito dall'ANVUR, che partecipano in virtù del loro ruolo ai Consigli di Corso di Laurea in qualità di uditori e vengono coordinati da un docente che siede in CTP in virtù di questa delega.



La prima esperienza con i tutor clinici (reclutati prevalentemente nell'area delle emergenze medico-chirurgiche) ha avuto luogo nel corso dell'aa 2024-25. Poiché nel questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti non è prevista una voce specifica relativa al gradimento da parte degli studenti delle attività con i tutor clinici il CdS in ottemperanza alle indicazioni dell'ANVUR, ha predisposto un questionario di valutazione "ad hoc" i cui risultati, estremamente positivi, sono stati presentati e discussi in consiglio di corso di laurea. In sintesi, su una scala da 1 a 10, circa il 90% degli studenti ha valutato con un punteggio da 8 a 10 l'attività con i tutor clinici per quanto riguarda la qualità, l'efficacia, l'organizzazione e la rilevanza per la futura attività professionale.

Per ottimizzare l'organizzazione delle rotazioni con i tutor clinici, che si svolgono tra il quarto ed il sesto anno, **il CdS ha introdotto un sistema di prenotazione informatizzato che prevede, tra l'altro l'obbligatorietà della valutazione da parte dello studente alla fine di ciascun periodo di attività.** I risultati ottenuti fino ad ora sono molto promettenti. Il consolidamento del gradimento delle attività professionalizzanti da parte degli studenti verrà monitorato nel corso del prossimo anno accademico, combinando i risultati dei questionari per la rilevazione delle OPIS con quelli dei questionari per la valutazione delle attività con i tutor clinici.

Il CdS ha inoltre messo in atto delle strategie per favorire la piena fruizione delle attività cliniche da parte degli studenti provenienti da altre nazioni. Questi studenti, che non sono madrelingua italiana e molto spesso non conoscono l'italiano, hanno difficoltà a relazionarsi con i pazienti italiani e non usufruiscono pienamente dell'efficacia delle attività pratiche per l'acquisizione di abilità cliniche e relazionali. Per favorire l'apprendimento della lingua italiana in un contesto clinico e l'acquisizione di abilità essenziali, quali quella di raccogliere l'anamnesi dei pazienti, **il CdS ha lanciato uno studio pilota arruolando e formando al ruolo di paziente simulato in una serie di scenari diversi un attore professionista che non parla e capisce la lingua inglese.** Il progetto, che ha coinvolto per la sua realizzazione sia docenti del CdS che studenti tutor, è consistito in una fase preliminare di training dell'attore, seguita da una serie di incontri con piccoli gruppi di studenti del terzo anno di corso, ai quali è stato chiesto di raccogliere l'anamnesi del paziente simulato in lingua italiana, con il duplice obiettivo di migliorare le capacità relazionali degli studenti (facilitando sia l'apprendimento della lingua italiana che il potenziamento delle capacità di empatia e comunicazione non verbale) e di far loro acquisire l'abilità di interpretare e contestualizzare i sintomi riferiti dal paziente simulato.

Il progetto del paziente simulato è stato accettato e presentato al congresso annuale della International Association for Health Professions Education, che si è svolto a Barcellona dal 24 al 27 agosto 2025, contribuendo anche alla maggiore visibilità del CdS a livello internazionale.

Per quanto riguarda l'acquisizione di abilità pratiche, **il CdS usufruisce dello skill lab interfacoltà, che è completamente attrezzato con simulatori per l'apprendimento e l'esercizio di abilità quali esecuzione di suture, accessi venosi ed arteriosi, cateterismo vescicale, inserimento di sondino nasogastrico ecc.** Nello skill lab viene inoltre effettuato il corso Basic Life Support al II anno di corso. Le abilità da acquisire nello skill lab, nonché l'anno di corso durante il quale verranno acquisite sono elencati in un libretto che gli studenti ricevono all'atto dell'immatricolazione, sul quale viene certificata via via l'acquisizione delle abilità stesse. Il CdS in maniera periodica contribuisce economicamente all'acquisto di nuovi materiali ed al ripristino di quelli usurati, investendo i contributi erogati ogni anno dall'Ateneo per le attività di



	laboratorio. Il CdS ha inoltre contribuito al sostenimento delle spese per le tavole illustrative dei manuali che vengono messi a disposizione degli studenti per prepararsi prima della fase pratica nello skill lab. Le attività si svolgono in piccoli gruppi di studenti, sotto la guida e supervisione di studenti borsisti che hanno ricevuto un training specifico da parte dell'equipe coordinata dal responsabile dello skill lab che di docenti del CdS. Il complesso delle strategie messe in atto dal CdS per migliorare l'offerta formativa professionalizzante ha portato ad un aumento della soddisfazione generale degli studenti, testimoniato prima di tutto dall'andamento decisamente in crescita del RS per quanto riguarda la domanda 15 (studenti frequentanti: Sei complessivamente soddisfatto/a di come sono state impostate le esercitazioni e/o le attività laboratoriali?). Nel 2023-24 il RS per questa specifica domanda era 3.43, per il 2024-25 è salito a 4.5. Il rapporto di soddisfazione esteso per il 2023-24 era pari a 6.3 per il 2024-25 è salito a 7.9. Nel corso del prossimo anno sarà possibile verificare il consolidamento del gradimento complessivo degli studenti nei confronti delle attività professionalizzanti combinando i risultati dei questionari OPIS con quelli dei questionari specifici per i TPV e per i tirocini professionalizzanti con tutor clinici.

Obiettivo n.3	n. 3/ SMA-2024 Implementare le modalità di verifica della condizione occupazionale dopo un anno dal conseguimento della laurea, elaborando strategie specifiche per i laureati trasferiti all'estero.
Indicatore/i di riferimento	iC26
Verifica del miglioramento dell'indicatore	La particolarità degli studenti iscritti al CdS, con elevate percentuali di studenti stranieri che lasciano il Paese subito dopo il conseguimento della Laurea, non permette di avere un quadro chiaro della qualità percepita relativamente al CdS frequentato e, soprattutto, degli esiti occupazionali, anche in termini di accesso ai cicli successivi di formazione. L'indicatore iC26 risulta costantemente lievemente inferiore a quello dei benchmark di riferimento, ma è chiaro che si tratta di un indicatore basato su dati ottenuti a livello nazionale, che non rappresenta fedelmente la variabilità dei percorsi post-laurea degli studenti del CdS. Peraltro, per questo particolare indicatore il benchmark sia livello di Ateneo che a livello nazionale dovrebbe essere rappresentato dai corsi in lingua inglese, che sono frequentati in buona parte da studenti stranieri che possono scegliere di rimanere in Italia, ma anche di lavorare all'estero. Le strategie messe in atto dal CdS (follow-up "personalizzato" ad un anno dal conseguimento del titolo di laurea, tramite questionario inviato all'indirizzo di posta elettronica personale, richiesto prima della laurea, creazione della comunità virtuale degli ex-alumni) hanno favorito l'acquisizione di informazioni da una certa percentuale di laureati residenti all'estero, che però rimane ancora insufficiente a colmare il gap con i dati forniti da AlmaLaurea. La comunità degli ex-alumni si è dimostrata peraltro molto attiva per pubblicizzare il CdS tramite i canali social, ed è di grande supporto per l'organizzazione di eventi di tutorato in



	uscita. Infatti, anche grazie alla fattiva collaborazione degli ex-alumni il CdS ha organizzato un evento di tutorato in uscita, denominato “pills of future”, previsto per l’11 dicembre 2025, al quale parteciperanno i direttori delle scuole di specializzazione ed ex-studenti che testimonieranno le loro esperienze lavorative in Italia ed all’estero e risponderanno ai quesiti posti dagli studenti del V e VI anno di corso. Per l’aa 2025-26 il CdS ha programmato di iniziare le consultazioni con gli ex-alumni in qualità di stakeholders. In sintesi, le strategie messe in atto dal CdS hanno dimostrato un’efficacia solo parziale per quanto riguarda il miglioramento dell’indicatore iC26, ma hanno permesso di sviluppare un rapporto costante con i laureati tramite la creazione della comunità degli ex-alumni, con evidenti ricadute positive per gli studenti del CdS. Inoltre, va ribadito il concetto che alcuni indicatori, come ad esempio iC26, vanno comparati con benchmark più appropriati di quelli attualmente disponibili, e cioè con i corsi in lingua inglese a livello di ateneo, ed i corsi in Medicina e Chirurgia in lingua inglese a livello nazionale.
--	---

SEZIONE 5 - AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO A INDICATORI E DATI CRITICI

Obiettivo n. 1	n. 1/ SMA 2025
Obiettivo / Area da migliorare	Regolarità delle carriere
Indicatore/i di riferimento	iC02, iC02bis, iC22, numero e percentuale di studenti fuori corso che si laureano ogni anno.
Azioni da intraprendere	La percentuale di studenti che si laureano rispettivamente entro la normale durata del corso ed entro un anno oltre la normale durata del corso è passibile di ulteriore miglioramento, anche se, come ribadito in precedenza, sarebbe molto opportuno avere come benchmark di riferimento gli altri corsi in lingua inglese dell’Ateneo ed i corsi di medicina e chirurgia in lingua inglese a livello nazionale, per verificare se questo parametro rappresenti un’area di ulteriore miglioramento per il CdS oppure se si tratti di una condizione comune a tutti i corsi in lingua inglese. Il CdS intende potenziare ulteriormente le strategie di tutorato, con l’introduzione di una ulteriore figura che assista gli studenti immatricolati provenienti dall’estero a disbrigare le pratiche burocratiche relative al permesso di soggiorno, all’assistenza sanitaria ed altre incombenze e continuare a monitorare attentamente l’andamento degli esami che presentano maggiori criticità per gli studenti. A questo proposito, si segnala, per quanto riguarda il monitoraggio degli esami, (regolarmente discusso in seno al Consiglio del Corso) la mancanza tra i parametri forniti dall’ateneo di un dato molto importante, e cioè il numero di volte in cui un esame viene sostenuto da ciascuno studente prima di essere superato. Il CdS intende inoltre favorire il conseguimento della laurea da parte degli studenti già fuori corso, aggiungendo alle attività tutoraggio ed alla consulenza da parte dell’academic advisor, figura istituita nell’aa 2023-24, anche l’aumento dell’offerta di appelli “ad hoc” su richiesta dei rappresentanti degli studenti fuori corso. E’ stata svolta un’opera di



	sensibilizzazione dei docenti sulla questione, che ha dato e continua a dare buoni risultati in questo senso.
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	Incremento degli indicatori iC02, iC02bis, iC22, di almeno 5 punti percentuali, aumento di almeno il 20% del numero di studenti fuori corso di oltre due anni che conseguiranno il titolo di laurea nell'anno accademico 2025-26, rispetto allo scorso anno accademico.
Responsabilità	Presidente del CdS, docente responsabile dell'organizzazione delle attività di tutorato, academic advisor, presidenti delle commissioni d'esame
Risorse necessarie	Finanziamento per: borsisti tutor, reclutamento del paziente simulato, reclutamento di figura dedicata all'assistenza delle matricole per l'espletamento delle procedure burocratiche.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si tratta di un obiettivo a medio termine, con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 2	n. 2/ SMA 2025
Obiettivo / Area da migliorare	Implementazione delle schede di insegnamento, con particolare riguardo alla definizione delle modalità d'esame
Indicatore/i di riferimento	Questionario OPIS, domanda n. 9: le modalità d'esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?
Azioni da intraprendere	Nella relazione per l'anno 2023-24, la CPDS raccomanda di "sensibilizzare il corpo docente del CdS ad aggiornare annualmente e completare, ove necessario, la propria scheda docente". Rileva inoltre "significative aree di miglioramento, emerse sia dall'analisi degli indicatori numerici che da quella delle risposte aperte per quanto riguarda la definizione delle modalità d'esame". Il CdS ha recepito le indicazioni della CPDS, provvedendo al monitoraggio della piattaforma e-learning per quanto riguarda il materiale didattico ed i programmi dei singoli insegnamenti e popolando, grazie alla collaborazione dei docenti e degli studenti borsisti i corsi su e-learning con il materiale didattico. Il CdS ha inoltre invitato i coordinatori di tutti i corsi integrati a riempire un modulo online riportando con esattezza le modalità d'esame, che sono state inserite nella guida dello studente. L'analisi dei questionari OPIS per l'anno 2024-25 evidenzia, per quanto riguarda la domanda 9, un RS pari a 5, in crescita rispetto al valore riscontrato per l'anno 2023-24 (4.1) con un lieve miglioramento della percentuale di studenti decisamente soddisfatti (2024-25:58.2%; 2023-24:57,69%) ma soprattutto con una netta diminuzione della percentuale di studenti decisamente insoddisfatti (2024-25:3.7%; 2023-24:6.5%). I risultati delle prime azioni correttive messe in atto dal CdS sono incoraggianti, ma vanno consolidati ed ulteriormente migliorati con l'implementazione delle schede dei singoli insegnamenti. Prendendo spunto dalla recente revisione delle schede di insegnamento, con introduzione di nuove funzionalità, effettuata dalla Governance di Ateneo al fine di perfezionare e pubblicizzare informazioni utili per studentesse e studenti, il CdS ha raccolto l'indicazione del Team Qualità di provvedere all'aggiornamento delle schede dei singoli corsi, secondo il nuovo formato. I docenti sono stati invitati a specificare le modalità di valutazione



	dell'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze, competenze ed abilità, anche in relazione alla piramide delle competenze di Miller. La revisione delle schede è attualmente in corso.
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	Il miglioramento dell'indicatore verrà verificato tramite l'analisi delle schede di insegnamento del CdS pubblicate sul catalogo dei corsi. L'attesa è quella di mettere a disposizione di studentesse e studenti schede aggiornate e complete per tutti gli insegnamenti, con particolare riguardo per le modalità di valutazione, che devono essere illustrate in maniera chiara e coerenti con le conoscenze/competenze/abilità che si intende verificare.
Responsabilità	Presidente del CdS, CTP, Docenti del CdS, Segreteria Didattica del CdS
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse dedicate
Tempi di esecuzione e scadenze	La previsione è quella di completare entro l'anno la revisione delle schede e di allineare le modalità di valutazione con le conoscenze/competenze/abilità che si intende verificare.

Obiettivo n. 3	n. 3/ SMA 2025
Obiettivo / Area da migliorare	Internazionalizzazione
Indicatore/i di riferimento	iC10, iC11, professori visitatori, adesione alle iniziative CIVIS, eventi di pubblicizzazione del CdS a livello internazionale.
Azioni da intraprendere	Implementare le iniziative di advertising del CdS, pubblicizzare le iniziative CIVIS, migliorare l'accoglienza degli studenti ERASMUS incoming, incentivare i docenti del corso a partecipare ai bandi per professori visitatori. Creare una sala multimediale finalizzata alle iniziative per incrementare la visibilità del corso a livello internazionale, quali eventi di orientamento in entrata, seminari tenuti da docenti del corso per studenti di altre nazioni, anche nell'ambito delle attività dell'alleanza CIVIS, nonché alle attività della comunità degli ex-alumni e all'ospitalità dei Visiting Professors.
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	Incremento degli indicatori iC10 e iC11. Numero di applicazioni per i bandi per Visiting Professor. Numero di studenti che partecipano alle iniziative CIVIS.
Responsabilità	Presidente del CdS, Docente responsabile della pubblicizzazione internazionale del CdS, Segreteria didattica del CdS,



Risorse necessarie	Risorse finanziarie per l'allestimento della sala multimediale.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si tratta di un obiettivo a medio termine, per cui è prevista una verifica intermedia ad un anno.

SEZIONE 6 - CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

6.1 Segnalazione di eventuale/i criticità affrontabile/i solo da Dipartimento/ Facoltà

La qualità della formazione professionalizzante degli studenti si gioverebbe di tre importanti implementazioni:

- 1) Maggiore fruibilità degli spazi assistenziali. Questa possibilità dipende da una migliore cooperazione tra le Facoltà che insistono sull'AOU Policlinico Umberto I ed Ospedale Sant'Andrea e i vertici Aziendali, gestionali del Policlinico al fine di garantire lo svolgimento dei tirocini obbligatori e curricolari. In osservanza del Comma 6 dell'articolo 3 del DM 1649 del 19-12-2023 il CdS ha riservato ulteriori 8 crediti a scelta dello Studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti dalla Classe di Laurea, per favorire la scelta consapevole della scuola di specializzazione post-laurea. Questa importante modifica rende ancora più cogente l'esigenza di ampliare gli spazi assistenziali fruibili da Studentesse e Studenti del CdS. A tal fine è fortemente auspicabile la stipula di convenzioni tra le Facoltà Mediche su cui insiste il CdS e strutture assistenziali nel territorio.
- 2) Ampliamento dei locali ed implementazione delle dotazioni dello skill lab. Lo skill lab rappresenta una struttura di fondamentale importanza per l'acquisizione delle abilità pratiche attraverso l'uso di simulatori. Poiché sullo skill lab insistono diversi CdS di Medicina e Chirurgia, appare necessario l'ampliamento della struttura, l'incremento del numero dei borsisti e l'implementazione delle dotazioni, onde poter garantire a tutti gli studenti la frequentazione di questa importante struttura.
- 3) Allestimento di spogliatoi provvisti di armadietti, per consentire agli Studenti di cambiarsi per indossare camici e tute chirurgiche e di riporre al sicuro i propri effetti personali.
- 4) Per quanto riguarda le attività didattiche frontali, esistono ancora delle criticità legate al condizionamento subottimale ed alle condizioni di manutenzione dei servizi igienici per le quali è richiesto un intervento più efficace di Dipartimenti e Facoltà.

6.2 Segnalazione di eventuale/i criticità affrontabile/i solo a livello di Ateneo

Sarebbe importante che l'Ateneo segnalasse all'ANVUR la necessità di fornire un benchmark più appropriato per un corso di laurea in lingua inglese, costituito dai CdS in lingua inglese di Ateneo e dai CdS di Medicina e Chirurgia in lingua inglese a livello nazionale.

Una seconda questione riguarda la copertura wi-fi delle aule, ancora non completa ed importante ai fini dell'effettuazione di forme di didattica innovativa (attraverso strumenti quali Wooclap e Mentimeter) e anche per la compilazione degli OPIS online.